

Segreterie Regionali della Sardegna delle Agenzie Fiscali

A tutti i lavoratori

A tutte le RSU

A tutte le OO.SS. Territoriali

Due anni senza contratto

Si è giunti allo scadere del biennio economico, senza che sia stato formalizzato il contratto.

In molti Uffici delle Agenzie fiscali sono stati indetti stati di agitazione con assemblee permanenti, volantaggi, blocco delle trattative, blocco di alcuni servizi. L'obiettivo è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica e coinvolgere strati sempre più ampi di lavoratori su questioni chiave come il recupero salariale, l'ordinamento professionale, il diritto alla carriera. Le OO.SS. ritengono che i contratti devono prevedere necessariamente il recupero dell'inflazione reale, la garanzia dei posti di lavoro veri e non precari, e il diritto alla carriera (con un percorso di aggiornamento continuo del personale). I diritti dei lavoratori e delle loro famiglie devono essere tutelati. Democrazia significa anche democrazia economica, capacità di difendere il proprio livello di vita. L'attacco senza precedenti ai diritti dei lavoratori (vedi pensioni, salario), con l'allargamento progressivo delle fasce di povertà (anche in Italia stanno emergendo per la prima volta classi di nuovi poveri che regolarmente vanno al lavoro tutti i giorni e non riescono a mantenere le proprie famiglie) sta smascherando la politica demagogica di questo governo, che dalle promesse di ricchezza e benessere per tutti, sta portando al disastro l'economia di questo Paese.

Le proposte della controparte al tavolo contrattuale sono a dir poco vergognose, dalla limitazione dei diritti dei lavoratori (estrema rilevanza della valutazione del dirigente nei passaggi di livello, la trasformazione dei doveri dei dipendenti in obblighi etc.), alla trasformazione dello stipendio in salario, che viene legato a prestazioni particolari, quali ad esempio maggiore produttività, progetti finalizzati, straordinari, compresi i risparmi effettuati in sede di appalto dei buoni pasto.

Questo progetto non deve essere realizzato e pertanto si chiede che tutte le energie, le intelligenze, l'operosità dei lavoratori pongano in essere tutte quelle iniziative che, senza danneggiare i lavoratori, creino disagi e problemi all'Amministrazione, a partire da Assemblee Cittadine di tutto il personale, presidi dinanzi alle sedi istituzionale dell'Amministrazione Finanziaria, opera di sensibilizzazione dei cittadini, degli utenti e dei media, che porti a:

- 1) un contratto subito, che preveda l'immediato pagamento di quanto stanziato nelle finanziarie;
- 2) la stabilizzazione del salario accessorio;
- 3) l'apertura immediata del tavolo relativo al biennio 2004-2005, che porti al recupero dell'inflazione reale pregressa e del biennio;
- 4) l'assunzione del personale precario;
- 5) garanzie contro le privatizzazioni.

Le iniziative si svilupperanno con le seguenti forme:

- Indisponibilità all'uso del mezzo proprio per effettuare l'attività di controllo esterno

- Richiesta anticipo missione nella misura del 75% della cifra ipotizzata.
- Distribuzione agli utenti di comunicati di protesta per il mancato rinnovo contrattuale;
- Rigido rispetto delle mansioni di appartenenza, attraverso richiesta alle direzioni degli uffici di specificare, con formulazione dettagliata le lavorazioni assegnate;
- Blocco dei corsi di formazione;
- Utilizzo dei tempi massimi stabiliti dall'Amministrazione per i singoli processi lavorativi (ricavabili presso gli addetti alla Gestione dei singoli Uffici);
- Rigidità nel rispetto degli orari degli sportelli al pubblico;
- Applicazione rigida di tutta la normativa prevista su igiene e sicurezza nei posti di lavoro (visite mediche, agibilità dei locali con le relative autorizzazioni, con particolare riferimento alla parte relativa ai videoterminali), e utilizzo della pausa di 15 minuti dopo due ore di lavoro al terminale per svolgere quotidianamente assemblee nell'area del front-office, senza intaccare il monte ore assemblee.
- Blocco delle trattative sindacali;
- Blocco dello straordinario sabato e domenica;
- Blocco della sperimentazione del Progetto Aida (Agenzia Dogane);
- Blocco della sperimentazione del Progetto Cabi (Agenzia del Territorio);
- Indisponibilità ad ulteriori impegni legati al raggiungimento per l'Ufficio della Certificazione Iso 9000 (Agenzia Entrate).

Cagliari, 09.01.2004

CGIL

G. Sacceddu

CISL

I. Usai

UIL

R. Lisai

SALFI

M. Friargiu

RdB

E. Rubiu

UGL

P. Podda

CISAL

A. Garau